

TEATRO SAN FERDINANDO Gloriana e Nello Mascia brillanti protagonisti di "Filumena Marturano" di Eduardo De Filippo

Crisi della famiglia, dramma attuale

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Grazie Luca». Così Gloriana, dopo l'ovazione del pubblico, al termine della sua "Filumena Marturano", in scena al teatro San Ferdinando fino a mercoledì 6 gennaio 2016. Al suo fianco Nello Mascia, che ha curato la regia, nel ruolo di Don Mimì Soriano. Completano il cast gli attori Cloris Brosca (Rosaria Solimene), Giancarlo Cosentino (Alfredo Amoroso), Ferdinando Maddaloni (avvocato Nocella), Francesca Golia (Diana), Antonio D'Avino (Michele), Antonio Filogamo (Umberto), Gianluca D'Agostino (Riccardo), Rossella Amato (Lucia, cameriera), Valentina Elia (Teresina, sarta), Sergio Caporaso (facchino).

LA CRISI DELLA FAMIGLIA PATRIARCALE BORGHESE. Eduardo De Filippo scrisse la commedia, in tre atti, nel 1946 per la sorella Titina e la inserì nella raccolta "Cantata dei giorni dispari". Il drammaturgo, ancora una volta, ha rappresentato la crisi della famiglia patriarcale borghese, nell'idea di Domenico Soriano. Filumena, invece, crede nella famiglia basata sull'amore ed è consapevole che per lei e don Mimì il tempo di quel sentimento è trascorso: «Dummi, o' bello de' figlie l'avimmo perduto... Figlie so chille che se teneno mbraccia, quando so' piccirille ca te danno preoccupazione quanno stanno malate e nun te sanno dicere che se senteno... che te corrono incontro cu' 'e braccelle aperte, diceno: "Papà"... Chille ca' è vvide venì d' 'a scola cu' 'e manelle fredde e 'o nasillo russo e te cercano 'a bella cosa...». L'ex prostituta rifiuta di rivelare all'amante quale dei tre figli da lei messi al mondo sia il suo perché pretende da don Mimì uguale e pari rispetto per i tre "uomini", che ottiene.

UN ALLESTIMENTO ORIGINALE ED APPREZZABILE. La commedia, nell'allestimento di Nello Mascia, origina-



— Nello Mascia e Gloriana in una scena di "Filumena Marturano"

le e apprezzabile, dura poco meno di due ore ed è divisa in due atti. La scena, nella sua essenzialità (due piani a raso ruotanti, uno a destra l'altro a sinistra, sui quali trovano posto due "divanetti" stilizzati sui quali siederanno i protagonisti, un tavolino tondo, in un angolo, apparecchiato per una cena galante con al centro una rosa rossa, tre pannelli bianchi scorrevoli l'uno sull'altro, sul fondo, che servono per l'uscita di scena) fa comprendere che il regista ha inteso collocare la storia al di fuori di una dimensione temporale definita, per renderla sempre attuale, senza comunque alterarne la datazione storica che è

ricordata da Filumena nelle sue prime battute.

LA CONVINCENTE GLORIANA NON IMITA NESSUNO. Questo convincimento è rafforzato dai colori degli abiti indossati da Gloriana e da Nello Mascia: nero il primo, bianco il secondo, antitesi cromatica, contrasto da sempre e per sempre tra due non colori. Disorientati solo per qualche minuto per il dialogo troppo veloce che ha fatto immediatamente tornare alla mente quelle pause che dicevano più delle parole alle quali Eduardo e la "sua" Filumena ci avevano abituato, subito l'attenzione è cala-

mitata da questa nuova Filumena: è diversa ma altrettanto efficace. Gloriana, infatti, si impone rapidamente con la sua personalità di donna e di artista. Non imita nessuno e arriva al cuore con la sua naturalezza, espressività e semplicità. L'essere se stessa raggiunge l'acme quando recita il monologo della "Madonna delle Rose", nel primo atto, e quello rivolto all'avvocato Nocella e ai figli, nel secondo.

L'ALTISSIMA ATTENZIONE DEL PUBBLICO. L'attenzione del pubblico è altissima e il rispettoso silenzio che avvolge la platea è rotto prepotentemente con applausi misti a commozone: la prima volta, alle parole «'E figlie so' ffiglie! E giuraie»; la seconda, quando dice «Nun l'aggio accise 'e figlie! 'A famiglia... 'a famiglia! Vintinc'anne ce aggio penzato! E v'aggio crisciuto, v'aggio fatto uommene, aggio arrubato a isso pe' ve crescere!». L'artista aveva dichiarato: «Filumena è una donna fiera che combatte la sua battaglia quotidiana consapevole della fatica necessaria a far prevalere le sue ragioni. Attraverso di lei e per le tante Filumene di oggi cercherò di restituire quel bisogno di emancipazione e rispetto con lo spirito e la

passionalità di chi, come me, è cresciuta nei quartieri popolari di Napoli, con la speranza di riuscire ad interpretarle tutte».

CENTRATO L'OBIETTIVO. Siamo convinti che Gloriana ha centrato il suo obiettivo e che, dopo Regina Bianchi, Pupella Maggio, Valeria Moriconi, Isa Danelli, Lina Sastri e Mariangela Melato, consegna alla storia del teatro un'altra grandissima Filumena Marturano. Di Nello Mascia regista se ne è parlato in precedenza. Come attore va sottolineata la grande capacità di essere riuscito ad interpretare, senza mai rinunciare alla sua identità di grande artista, un personaggio che Eduardo aveva creato per sé stesso. E questo basta per connotare la qualità della sua interpretazione. Bravi gli altri protagonisti. Si segnala, infine, che un ulteriore tocco innovativo e "moderno" alla commedia lo conferiscono la rivisitazione in chiave "hollywoodiana" del personaggio di Diana, le musiche firmate da James Senese e il disegno luci di Lucio Sabatino. Delle scene di Raffaele Di Florio e dei costumi di Luca Sallustio si è già parlato. La produzione è di "Artespettacolo" e "Prospet-Produzione Spettacolo".

DOMANI SERA L'INCONTRO TRA I DUE MUSICISTI

Patrizio Trampetti e Francesco Tancredi in una "fusione" al teatro Sancarluccio

NAPOLI. Patrizio Trampetti e Francesco Tancredi in concerto al Nuovo Teatro Sancarluccio domani alle ore 21. Una proposta musicale in cui si fonde la musica di tradizione come le villanelle, gli strambotti, le laudi, le tammurriate alla musica d'autore. L'incontro tra un illustre esponente del folk revival come Patrizio Trampetti (già fondatore della Nccp, autore di brani per Peppe Barra, Edoardo Bennato, Baccini etc.) e Francesco

Tancredi cantastorie fiorentino, strumenti a corde della tradizione etnica, e la chitarra acustiche e classiche danno vita ad un viaggio che spazia tra vari autori e in varie epoche storie della musica raccontata. Francesco Tancredi esegue i brani che hanno caratterizzato la scuola francese e in particolare George Brassens, in cui appaiono proprio gli dei olimpi: i testi, nelle traduzioni in italiano dello stesso Tancredi, ma anche di altri maestri come De André, Amodè e Svampa.

STASERA AL "MUSEUM" IN PIAZZETTA NILO

I canti di Sant'Alfonso Maria de' Liguori nell'atteso spettacolo di Pina Cipriani

NAPOLI. Dopo il grande successo del 5 e 19 dicembre scorsi per "Musica al Museum/ Musica nel Corpo di Napoli" con il ritorno dell'autentico spirito del Natale a Napoli nella storia e nella contemporaneità, tra ricorrenza e commemorazione attraverso la tradizione colta e popolare a partire dal "Quanno nasce Ninno" di Sant'Alfonso Maria de' Liguori, Pina Cipriani (nella foto), la, insuperabile interprete del cantico alfonsiano, ritorna con una replica straordinaria stasera alle ore 19 al "Museum" in piazzetta Nilo.



AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

ACACIA
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli
Gli ultimi saranno ultimi
ORARI: 16.30 / 19.00 / 21.30
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 -
0815788982 - Napoli
Dobbiamo Parlare
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Snoopy & Friends - Il Film dei Peanuts
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
By the Sea
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Loro chi?

ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30
CINEMA DELLE PALME MULTISALA
Via Vetriera, 12 - Telefono: 081418134 - Napoli, NA
Mr. Holmes - Il mistero del caso irrisolto
ORARI: 16.15 / 18.30 / 20.45
CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
Dobbiamo Parlare
ORARI: 16.00 / 18.10 / 20.20 / 22.30
45 anni
ORARI: 17.30 / 19.15 / 21.00 / 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079

Gli ultimi saranno ultimi
Ore 18.00 / 21.00
Giotto, l'amico dei pinguini
Ore 17.20 / 19.00 / 20.40
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte 2
Orari: 16.40 / 19.50 / 23.00
007 Spectre
Orari: 15.30-18.00-20.35/23.10
Matrimonio al Sud
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Gli ultimi saranno ultimi
Orari: 15.45 / 17.55

In fondo al bosco
Orari: 20.00 / 22.50
Il segreto dei suoi occhi
orari: 18.00
Premonitions
Orari: 23.00
Mr. Holmes - Il mistero del caso irrisolto
ORARI: 17.30
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Gli ultimi saranno ultimi
Orari: 16.15 / 18.20 / 20.25 / 22.30
007 Spectre
Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte 2
Ore 16.25 / 18.25 / 20.25 / 22.25
Pan - Viaggio sull'isola che non c'è

ORARI: 20.20 / 22.35
Loro chi?
Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45
SNOOPY & FRIENDS - IL FILM DEI PEANUTS
orari: 16.20 / 18.20
CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800254 - Napoli
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte 2
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
Gli ultimi saranno ultimi
Orari: 21.15 / 22.40
Loro chi?
Orari: 18.00
Bella e perduta
Orari: 20.15 / 22.30
Né Giulietta né Romeo
Orari: 18.00 / 20.15 /

22.30
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
Cinema Plaza Multisala
Via Kerbaker, 85-
0815563555 - Napoli
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte 2
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
The Lobster
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA NOLA VULCANO-BUONO
Matrimonio al Sud

ORARI: 17.25 / 22.30
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte 2
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
007 Spectre
Orari 19.35
Loro chi?
Orari 18.30 / 21.45
Pan - Viaggio sull'isola che non c'è
Orari 18,00
The Last Witch Hunter
Orari 20.30 22.35
Belli di papà
Orari 16,50
Premonitions
Orari: 22.10
Gli ultimi saranno ultimi
Orari: 17.30 / 19.45 / 22.00
Snoopy & Friends - Il Film dei Peanuts